



Comune di VACCARIZZO ALBANESE Provincia di COSENZA
Bashkia e Vakaricit - Provinça e Kosenxës

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.17 del reg. 28/04/2016	OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE TASI ANNO 2016
--	--

REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL II RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.TO d.ssa Nunziatina PIGNATARO	REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL II RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.TO Rag. Angelo LORICCHIO
--	---

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **19:45** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, alla **PRIMA** convocazione in sessione d'urgenza, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		PRESENTE	ASSENTE
1.POMILLO Antonio	Sindaco	SI	
2.POMILLO Angelo	Consigliere		SI
3.BORRELLI Giuseppe	“ “		SI
4.PIGNATARO Giuseppe	“ “	SI	
5.MINISCI Stefano	“ “	SI	
6.SISCA Giuseppe	“ “	SI	
7.LUZZI Damiano	“ “	SI	
8.MACRI' Maria Giuseppa	“ “	SI	
9.SCURA Francesco			SI
10.FUSARO Maria	“ “		SI
11.DURANTE Giuseppe		SI	
Assegnati n. 11	In carica n. 11	Presenti n.7	Assenti n.4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il Sig. POMILLO Antonio nella sua qualità di Sindaco. – Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dr.ssa Marisa Immacolata GINESE. – La seduta è **PUBBLICA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Vista la delibera n. 29 del 20/04/2016, con cui si è provveduto a confermare le aliquote e detrazioni IMU, vigenti al 31/12/2015, e cioè:

- ❖ 4,00 per mille per abitazioni principali
- ❖ 7,6 per mille per seconde case;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

Vista la legge di stabilità 2016 - legge 28 dicembre 2015, n.208 - G.U. n.302 del 30/12/2015 con cui sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare alla TASI, per come segue:

- ❖ TASI su abitazione principale: viene eliminata per i proprietari nonché la quota TASI a carico degli inquilini/occupanti quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane in vigore la TASI per le abitazioni di lusso (cat. A1, A8 e A9);
- ❖ TASI altre abitazioni in caso di locazione: Nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle Categoria catastali A1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal Comune nel regolamento attuativo relativo all'anno 2015. Nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal Comune nel regolamento relativo al 2015, la percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90% dell'ammontare complessivo del tributo;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla conferma per l'anno 2016 dell'aliquota TASI in misura pari all'1,5 per mille, per gli immobili soggetti alla stessa, ai sensi del combinato disposto dal vigente regolamento comunale e dalla legge di stabilità 2016, legge n.208 del 28/12/2015;

Valutato che le aliquote sopra riportate consentiranno la copertura di una percentuale delle spese inerenti i servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2016 ;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con delibera di C.C. n. 11 del 28/07/2014 ;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo e dispone che il termine puo' essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il decreto Del Ministro dell'Interno in data 28 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015, come rettificato dal decreto in data 9 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 17 novembre 2015, come successivamente rettificato dal decreto 01/03/2016 (GU n.55 del 7-3-2016) , con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2016, e' stato differito al 30 aprile;

Visto l'allegato parere tecnico e contabile positivo espresso ai sensi dell'art.49 del TUEL;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

UNANIME

DELIBERA

1. di approvare e ritenere quanto specificato in premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di recepire le variazioni sul tributo apportate con la legge n.208 del 28/12/2015, che qui si intendono integralmente trascritte e riportate;
3. di confermare in misura pari all'1,5 per mille per l'annualità 2016 l'aliquota da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI) nell'anno 2016;

Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere;

con successiva e separata votazione resa legalmente:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del T.U.E.L.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO

(f.to Dr.ssa Marisa Immacolata Ginese)

IL PRESIDENTE

(f.to Antonio POMILLO - Sindaco)

Il sottoscritto, Visti gli atti d'Ufficio, **ATTESTA**

- CHE la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dall'art.6, D.Lgvo n.267/2000;
- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°);

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.TO Dott.ssa Nunziatina PIGNATARO)

E' copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'Ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Nunziatina PIGNATARO)

